

ROSELLA QUINTINI – Ancona / Civitanova Marche (MC)

(opere donate)

**"Infinito" 70x50 cm
olio su tela**



Docente ordinario di Educazione Artistica e, dal 1959 pittrice, Rosella Quintini ha esposto nell'ambito di interessanti mostre collettive e personali in Italia e all'estero, presso Gallerie, Fiere d'Arte, Festival, Musei, Pinacoteche, Chiese e spazi espositivi patrocinati dai Comuni, dove alcune sue opere hanno trovato una

"Acquarello" 50x35 cm



collocazione permanente. Inoltre è inserita nell'archivio storico di consultazione dei Musei - Palazzo Bandera di Busto Arsizio (VA) - Forum Artis Museum di Montese (MO) - Quadriennale d'Arte, Palazzo delle Esposizioni - Roma-Museo D'Arte Moderna di Livorno-Meeting Art casa d'aste - Vercelli-Archivio Mail Art di E. Di Vita - Milano-Archivio Mail Art di D. Carrer - Milano-Archivio Museo Mail Art - Terragona (Spagna) - Archivio del Presenteismo – Roma. Realizza libri d'autore rigorosamente autenticati a soggetto unico, destinati ai collezionisti del settore e amatori d'arte.

“Nelle sue opere si trovano figure e situazioni umane proiettate in ambienti senza tempo, rielaborate in atmosfere surreali secondo schemi grafici d'allusione cubista, pervase d'inquietudine e di mistero nell'armonico gioco dei colori, tra gamme fredde e vive accensioni in geometrici equilibrati costrutti. -Simbolismo cubista- La realtà, posta al centro di uno spazio ed un tempo dinamico illimitati, si da assurgere ad esperienza universale: l'omogeneo e negativo riproporsi degli accadimenti e dell'esperienza umana, come alienazione ad un processo dinamico spirituale. Da "Il pianto di Diogene" E' in sintesi questo il messaggio dell'artista Rosella Quintini, la quale, mentre pone l'accento sul fatto o soggetto considerato, lo analizza e lo proietta in uno spazio ed un tempo indeterminato, che non è astatica temporalità, ma riflessione del ripetersi dell'esperienza umana nel tempo, si da determinare un valore universale: non a caso l'Artista prende ad esempio Diogene, volendo porre l'indice sulla società contemporanea, sempre più condizionante e condizionata da strutture e norme convenzionali, che non è mai l'esigenza di un'etica universale, ma particolare e funzionale a determinare contingenze e finalità reali. Ed è qui la grandezza dell'artista, la quale intende ribadire l'assoluto valore dell'esistenza in quanto tale, essendo Essa quel senso estetico dell'essere che coscientemente avverte se stessa nel momento in cui è, e movendo da questa premessa, comprendere il privilegio di essere microinfinitesimo di quell'Anima Universale in cui confluirà, annullandosi: calarsi della morte che è nascere a nuova vita, non più soggettiva gioia ma autocoscienza dell'Assoluto.”

Silvio Coccia

**CONTATTI tel. 0773 770880 cell. 360.846591 e-mail: rquintini@tiscalinet.it
sito web: <http://rosella.altervista.org/biografia.html>
Via Metastasio, 11 - 62012 Civitanova Marche (Macerata)**

ALTRE OPERE